

# CONTRIBUTI “SABATINI BIS”

---

*Decreto 22 dicembre 2016, Decreto 2 settembre 2016, Circolare 23 marzo 2016 n. 26673, Decreto interministeriale 25 gennaio 2016, Ministero dello Sviluppo Economico*

## **Soggetti beneficiari**

Sono ammesse ai benefici le **micro, piccole e medie imprese** (PMI), operanti in tutti i settori di attività economica, inclusi agricoltura e pesca, **che, alla data di presentazione della domanda, devono:**

## **Attività economiche soggette a divieti e limitazioni UE**

Non sono ammesse ai benefici le imprese operanti nei settori:

- a) dell'industria carboniera;
- b) delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- c) della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Inoltre, le agevolazioni non possono essere concesse per attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

## **Ambito territoriale di applicazione**

L'ambito territoriale di applicazione della normativa in oggetto comprende l'intero territorio nazionale.

## **Iniziative agevolabili**

Le agevolazioni possono essere concesse a fronte di investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

## **Investimenti**

Gli investimenti, qualora non riferiti ad immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno tre anni. Non sono ammessi i costi relativi a commesse interne, le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese relative a imposte, tasse e scorte, nonché i costi relativi al contratto di finanziamento. Non sono altresì ammissibili singoli beni di importo inferiore a cinquecento euro, al netto dell'IVA.

**Nel caso di operazioni di leasing finanziario** il costo ammesso è quello fatturato dal fornitore dei beni all'intermediario finanziario. Al fine di poter beneficiare delle agevolazioni, l'impresa locataria deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. Tale impegno può essere assunto attraverso un'appendice contrattuale che costituisce parte integrante del contratto stesso.

**Nel settore dei trasporti** le spese relative all'acquisto dei mezzi e delle attrezzature di trasporto sono ammissibili limitatamente alle imprese che esercitano attività diverse da quelle del trasporto merci su strada e del trasporto aereo.

## **Tipologia ed entità delle incentivazioni**

La nuova Sabatini prevede:

- la **concessione di finanziamenti**, di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro, da parte delle banche attraverso il ricorso al plafond di risorse costituito presso la Cassa depositi e prestiti (Cdp) pari a 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi;
- un **contributo da parte del MISE, che copre parte degli interessi a carico delle imprese** sui finanziamenti bancari concessi, in relazione agli investimenti realizzati. Lo stanziamento complessivo di bilancio è pari a 191,5 milioni

di euro per gli anni 2014-2021. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;

- la **possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa, ossia l'80% dell'ammontare del finanziamento, sul finanziamento bancario, con priorità di accesso.

#### **Investimenti c.d. "Industria 4.0":**

- La legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e eccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

#### **Cumulo con altre agevolazioni**

In generale, le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo *de minimis*, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'art. 15 del Reg. (CE) n. 800/2008.

#### **Retroattività**

Sono ammesse ai benefici le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

Le domande dovranno essere compilate in formato elettronico, secondo i moduli resi disponibili sul sito del MiSE, e inviate alle banche convenzionate attraverso posta elettronica certificata (PEC).

Si tratta di un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, dove si attesta il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

#### **Termini di presentazione della domanda**

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 2 gennaio 2017 e fino ad esaurimento fondi.

#### **Iter istruttorio**

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di accesso semplificato. Infatti, l'impresa presenta alla banca un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Ministero procede, in tempi molto contenuti (trenta giorni dalla ricezione dell'elenco dei finanziamenti deliberati da ciascuna banca o intermediario finanziario), alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

Il provvedimento di concessione delle agevolazioni riporta l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria.

La banca o l'intermediario finanziario, nel deliberare il finanziamento, ha facoltà di ridurre l'importo e/o rideterminarne la durata e/o il profilo di rimborso indicati dall'impresa beneficiaria in sede di richiesta del finanziamento, in ragione del merito creditizio dell'impresa beneficiaria stessa.

#### **Erogazione**

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.